

IL SEDICESIMO COLLOQUIO ITALO-TEDESCO DI DIRITTO PUBBLICO

Nei giorni 11 e 12 ottobre 2013 si è svolto a Trento, presso l'hotel Villa Madruzzo, il sedicesimo colloquio italo-tedesco di diritto pubblico, organizzato dalla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento. Tale incontro si inserisce nell'ormai consolidata tradizione di scambio culturale tra i due paesi, che nel settore del diritto pubblico ha trovato un terreno particolarmente fertile grazie anche a questi colloqui. Infatti, fin dagli anni Settanta alcuni studiosi della materia tedeschi e italiani decisero di organizzare degli incontri per condividere e confrontare le esperienze giuridiche dei due paesi.

Il primo colloquio si tenne a Bonn nel 1977, in seguito al quale furono organizzati con cadenza biennale o triennale i successivi incontri, alternando la sede ospitante fra i due paesi (a Roma nel 1979; a Monaco nel 1981; a Palermo nel 1983; a Karlsruhe nel 1985; a Pavia nel 1987; a Loveno di Menaggio nel 1990; a Siena nel 1993; a Berlino nel 1996; a Firenze nel 1999; a Tübingen nel 2002; a Parma nel 2004; a Erfurt nel 2007; a Firenze nel 2009; a Monaco nel 2011). Solitamente durante i colloqui vengono affrontate due tematiche di particolare interesse ed attualità per il diritto pubblico, sia in ambito nazionale che nel rapporto con l'ordinamento comunitario e globale. Le relazioni presentate suscitano sempre grande interesse nell'intera comunità scientifica e sono pubblicate sulle più importanti riviste di settore sia in Italia che in Germania.

Il primo tema di quest'anno era «*Costituzione e amministrazione*», su cui hanno presentato le relazioni la prof. Sophie-Charlotte Lensky dell'Università di Konstanz per la parte tedesca e il prof. Mario Pilade Chiti dell'Università di Firenze per la parte italiana. Le relazioni hanno messo in luce il problematico rapporto tra Costituzione e amministrazione a livello nazionale, richiamando le sentenze delle corti costituzionali in materia, ed hanno suscitato un ampio dibattito incentrato sui profili comparatistici.

Il secondo tema era «*Meccanismo europeo di stabilità e unione bancaria*», su cui hanno presentato le relazioni il prof. Kay Windthorst dell'Università di Bayreuth per la parte tedesca e il prof. Giulio Napolitano dell'Università di Roma Tre per la parte italiana. Le relazioni hanno evidenziato le strutture e i meccanismi dell'unione monetaria e bancaria, individuando alcuni punti deboli e alcuni possibili miglioramenti, anche alla luce della recente crisi che ha investito alcuni paesi dell'Unione a cui si è cercato di rispondere con diverse modalità.

All'incontro hanno partecipato, per la Germania: A. von Bogdandy (Max-Planck Institut di Heidelberg), D. Fröhlich (Università di Monaco), G. Hermes (Università di Francoforte), P.M. Huber (Bundesverfassungsrichter), S.C. Lenski (Università di Konstanz), G. Püttner (Università di Tübingen), D. Schefold (Università di Brema), R. Schmidt (Università di Augsburg), I. Spiecker (Università di Karlsruhe), R. Streinz (Università di Monaco), C. Tomuschat (Università di Berlino), S. Unger, (Università di Monaco), R. Wahl (Università di Freiburg), K. Windthorst (Università di Bayreuth), F. Wollschläger (Università di Augsburg). Per l'Italia hanno partecipato al

colloquio i seguenti professori: R. Bifulco (Università di Napoli Parthenope), S. Cassese (Corte Costituzionale), E. Chiti (Università della Tuscia), M.P. Chiti (Università di Firenze), M. Clarich (Università LUISS di Roma), D. De Pretis (Università di Trento), L. De Lucia (Università di Salerno), G. della Cananea (Università di Roma "Tor Vergata"), G. Falcon (Università di Trento), E. Ferrari (Università di Milano), M. Luciani (Università di Roma «La Sapienza»), B. Marchetti (Università di Trento), B.G. Mattarella (Università di Siena), G. Napolitano (Università di Roma Tre), A. Sandulli (Università di Napoli "Suor Orsola Benincasa").

ANGELA FERRARI ZUMBINI